

**REGIONE LAZIO**

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE

**Area:** AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO ✓

**DETERMINAZIONE**

N. **806154** del **14 SET. 2012**

Proposta n. 18354 del 11/09/2012

**Oggetto:**

L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007- Autorizzazione all'esercizio della Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "QUINTA STELLA" sita nel Comune di Tolfa (Rozza), via Antonio Gramsci n. 1, gestita dalla Società "Tolfa Care S.r.l." con sede legale in Pesaro viale Venezia n. 19.

**Proponente:**

Estensore	SULPRIZIO RITA	<i>Rita Sulprizio</i>
Responsabile del procedimento	EMILIO BONGIOVANNI	<i>Emilio Bongiovanni</i>
Responsabile dell' A. ea	E. BONGIOVANNI	<i>Emilio Bongiovanni</i>
Direttore Regionale	M. CIPRIANI	<i>M. Cipriani</i>
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	<i>G. Magrini</i>
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Copia conforme all'originale



**OGGETTO:** L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007- Autorizzazione all'esercizio della Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "QUINTA STELLA" sita nel Comune di Tolfa (Roma), via Antonio Gramsci n. 1, gestita dalla Società "Tolfa Care S.r.l." con sede legale in Pesaro viale Venezia n. 19.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
ASSETTO ISTITUZIONALE, PREVENZIONE E ASSISTENZA TERRITORIALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 345 del 13.07.2012 concernente la conferma dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Assetto Istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale";

**VISTO** il D.P.C.M. 22.12.1989, pubblicato sulla G.U. del 3.01.1990, r. 2, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome in ordine alla realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali, che indica i requisiti di carattere strutturale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;

**VISTO** il DPR 14 gennaio 1997, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

**VISTA** la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4" e s.m.i.;

**RICHIAMATI**, i seguenti decreti commissariali:

- DPCA n. 103 del 17.12.2010 concernente: "Residenze sanitarie assistenziali (RSA). Riorganizzazione e riqualificazione dell'offerta assistenziale ai sensi del decreto commissariale n. U0017/2008. Definizione degli elementi di riferimento per l'articolazione dell'offerta nei diversi livelli prestazionali finalizzato alla predisposizione del nuovo sistema di tariffazione";

- DPCA n. 113 del 31.12.2010 concernente: "Programmi operativi 2011-2012" in particolare "Programma 2 - riqualificazione assistenza territoriale - intervento 3 - Attivazione strutture territoriali";



**VISTO**, in particolare, il DPCA n. 39 del 20 marzo 2012 concernente: "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica psichica e sensoriale";

**PRECISATO**, altresì, che l'offerta attuale sarà riconfigurata nel livello di mantenimento articolato in due ambiti di intensità assistenziale: A (maggiore intensità) e B (minore intensità);

**VISTO** il DPCA n. 99 del 15 giugno 2012 concernente: "Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA n. U008/2011. Corrispondenza tra tipologia di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi";

**VISTO** il DPCA n. 100 del 18 giugno 2012 concernente: "Avvio delle procedure di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i. di nuovi posti residenza riservati a persone non autosufficienti, anche anziane, tipologia di trattamento di mantenimento";

**VISTO** il successivo DPCA n. 146 del 6 agosto 2012 concernente: "Integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. 100 del 18.06.2012";

**RILEVATO**, altresì, che tra gli obiettivi previsti dal Piano di rientro e dai programmi operativi risultano azioni tese non solo alla riduzione della spesa sanitaria ma anche quelle finalizzate al raggiungimento di una maggiore appropriatezza delle prestazioni e tali da consentire un graduale processo di deospedalizzazione

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere, parallelamente alla riorganizzazione dell'offerta ospedaliera, alla pianificazione di quella territoriale al fine di assicurare una risposta assistenziale ai soggetti portatori di problematiche sanitarie complesse e non assistibili a domicilio;

**VISTO** il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta relativo ai requisiti:

- DPCA n. U0008 del 10 febbraio 2011 concernente: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56); b) attività di lungodegenza (cod. 60); attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo integrato e Coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

**PRESO ATTO**, in oltre, delle tipologie di trattamento e di nuclei assistenziali previsti dal DPCA n. U0039/2012 relativo alla ridefinizione e riordino dell'offerta territoriale, con particolare riferimento alla persone non autosufficienti, anche anziane:

- residenzialità intensiva, estensiva e di mantenimento (articolata in ambiti di maggiore e minore intensità assistenziale);
- domiciliarità

**RICHIAMATO**, al riguardo, il DPCA n. 99/2012 che ha definito la corrispondenza tra gli ambiti assistenziali disciplinati dagli ultimi provvedimenti in materia di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane come evidenziato dall'Allegato 1) e dall'Allegato 2):



## - Allegato 1

"Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane – corrispondenza tra le tipologie di trattamento e di nuclei residenziali e semiresidenziali definiti dal DPCA n. U0039/2012 e le tipologie di livelli prestazionali e di nuclei residenziali e semiresidenziali definiti dal DPCA n. 8/2011 (punto 4) e relativi requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

## - Allegato 2

## Legenda corrispondenze

**CONSIDERATO** che, alla luce di quanto soprarichiamato, l'offerta RSA dovrà essere riconfigurata in coerenza con quanto stabilito dal DPCA n. 99/2012, come meglio evidenziato nell'allegato 2 Legenda corrispondenze:

*Corrispondenze tra le tipologie di trattamento e di nuclei assistenziali definiti dal DPCA U0039/2012 ed i livelli prestazionali previsti dal DPCA U0008/2011 e dalla precedente normativa regionale*

<i>Livello assist. Regolamento regionale 1/1994</i>	<i>Livello prest. DPCA U0008/2011</i>	<i>Denominazione nucleo assist. DPCA U0039/2012</i>	<i>Tipologia di trattamento DPCA U0039/2012</i>
	R1	<i>Nucleo di assistenza residenziale Intensiva</i>	<i>Intensivo</i>
<i>ALTO (III)</i>	R2 – R2D	<i>Nucleo di assistenza residenziale di Mantenimento A</i>	
<i>MEDIO (II)* - BASSO (I)</i>	R3	<i>Nucleo di assistenza residenziale di Mantenimento B</i>	<i>Mantenimento - RSA</i>
	SR	<i>Nucleo di assistenza semiresidenziale di mantenimento</i>	

*\* fatta salva l'analisi del mix storico*

**VISTO** il parere preventivo favorevole alla realizzazione di una RSA, nel Comune di Tolfa, espresso dall'ex Area Pianificazione sanitaria con nota prot. n. 28972/3379 del 7/6/2002 – ante L.R. 4/2003-R.R. 2/2007;

**VISTA** l'istanza del 10.04.2009 concernente la richiesta di autorizzazione all'esercizio per la RSA "QUINTA STELLA" sita nel Comune di Tolfa (Roma), via degli Elci, presentata dal Signor Giovanni Rubini, Rappresentante legale della Società "Tolfa Care S.r.l." con sede legale in Pesaro viale Venezia n. 19 – Atto Costitutivo rep. n. 405.855 – racc. n. 19.934 del 4.10.2007 - per complessivi n. 60 posti residenza;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale – Area Autorizzazione e accreditamento – prot 43420/DB/08/16 del 6.03.2012 concernente la richiesta di integrazione atti, chiarimenti in merito all'indirizzo esatto della struttura socio-sanitaria, nonché al numero dei posti residenza in RSA i quali risultano n. 58 nella struttura socio-sanitaria e n. 2 posizionati fuori dal nucleo di appartenenza, ovvero all'interno del sovrastante modulo di Casa di Riposo e, pertanto, non autorizzabili come posti in RSA;

**VISTA** la nota del 22.03.2012 con la quale il Rappresentante legale della Società ha trasmesso la documentazione integrativa, ha fornito chiarimenti in merito all'esatto indirizzo della RSA la quale, a seguito della nuova toponomastica assegnata dal Comune di Tolfa, risulta ubicata in via Antonio Gramsci



nonché alla corretta capienza della struttura socio-sanitaria, ovvero n. 58 posti residenza, area della senescenza suddivisi in:

- 1 nucleo di 20 p.r. R2D - ubicato al piano terra
- 1 nucleo di 20 p.r. R2 - ubicato al primo piano
- 1 nucleo di 18 p.r. R2D - ubicato al primo piano

VISTA la nota della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale – Area Autorizzazione e accreditamento – prot. 88333/DB/08/16 dell'8.05.2012 concernente la richiesta di ulteriore perfezionamento della documentazione, specificatamente, "Regolamento interno della RSA", "Relazione tecnico-sanitaria" e "Prestazioni e attività che si intendono erogare";

VISTA la nota del 14.06.2012 con la quale il Rappresentante legale della Società ha trasmesso la documentazione richiesta;

VISTA, altresì, la nota della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale – Area Autorizzazione e accreditamento – prot. 152150/DB/08/16 del 7.08.2012 concernente una rinnovata richiesta tesa a perfezionare parte del "Regolamento interno della RSA" in ordine ai punti: "Orario dei visitatori" e "Assenze temporanee";

VISTA, infine, la nota del 17.08.2012 con la quale il Rappresentante legale della Società ha trasmesso la copia del "Regolamento interno della RSA", rimodulato nei punti segnalati, a perfezionamento della prevista documentazione di cui all'istanza di autorizzazione all'esercizio per la struttura socio-sanitaria;

VISTO l'attestato di versamento effettuato dalla Società "Tolfa Care S.r.l." sul c/c n. 63101000 in data 14.04.2009 intestato alla Regione Lazio, servizio Tesoreria di Euro 920,64 relativo alla tassa di concessione regionale;

PRESO ATTO della completezza della documentazione trasmessa;

VISTA la nota della Direzione Regionale Assetto Istituzionale, prevenzione e assistenza territoriale - Area Autorizzazione e accreditamento - prot. n. 161142/DB/08/16 del 29.08.2012, con la quale è stata inviata al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA F, competente territorialmente, copia dell'intera documentazione della RSA "QUINTA STELLA" ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 7, comma 3, della L. R. 4/2003 e la prosecuzione dell'attività istruttoria di cui all'art. 9 del R.R. 2/2007;

VISTA, la nota prot. n. 568-45 del 7.09.2012 dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA F con la quale il Direttore Generale ha espresso parere conclusivo favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione della RSA "QUINTA STELLA" sita nel Comune di Tolfa (Roma), via Antonio Gramsci n.1, per n. 58 posti residenza, ad alto livello assistenziale, così suddivisi:

- 1 nucleo di 20 p.r. R2D - ubicato al piano terra
- 1 nucleo di 20 p.r. R2 - ubicato al primo piano
- 1 nucleo di 18 p.r. R2D - ubicato al primo piano

VISTE, inoltre, le planimetrie aggiornate della RSA "QUINTA STELLA" allegate alla summenzionata nota dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA F;



**RITENUTO**, pertanto, di dover rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per la RSA "QUINTA STELLA" sita nel Comune di Tolfa (Roma) via Antonio Gramsci n. 1, per complessivi n. 58 posti residenza, ad alto livello assistenziale, in conformità al parere favorevole espresso dal Direttore Generale dell'ASL ROMA F con nota prot. n. 568-45 del 7.09.2012;

**TENUTO CONTO**, altresì, che con DPCA n. 99/2012 l'offerta RSA dovrà essere riconfigurata secondo la seguente tabella:

Livello assist. Regolamento regionale 1/1994	Livello prest. DPCA U0008/2011	Denominazione nucleo assist. DPCA U0039/2012	Tipologia di trattamento DPCA U0039/2012
ALTO (III)	R2 - R2D	Nucleo di assistenza residenziale di Mantenimento A	Mantenimento - RSA
MEDIO (II)* - BASSO (I)	R3	Nucleo di assistenza residenziale di Mantenimento B	
	SR	Nucleo di assistenza semiresidenziale di mantenimento	

\* fatta salva l'analisi del mix storico

e, che, pertanto, i complessivi n. 58 posti residenza, ad alto livello assistenziale, da autorizzare all'esercizio nell'ambito della RSA "QUINTA STELLA" verranno riconfigurati come segue:

1 nucleo di 20 p.r. - ubicato al piano terra  
 1 nucleo di 20 p.r. - ubicato al primo piano  
 1 nucleo di 18 p.r. - ubicato al primo piano

*di Assistenza residenziale di Mantenimento A  
 - Maggiore intensità assistenziale -*

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) La Società "Tolfa Care S.r.l." con sede legale in Pesaro viale Venezia n.19, P.I. e C.F. 02312630417, rappresentata dal Signor Giovanni Rubini, nato a Modigliana (FO) il 18.07.1957, è autorizzata all'apertura e al funzionamento della R.S.A. denominata "QUINTA STELLA" sita nel Comune di Tolfa (RM), via Antonio Gramsci n. 1, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole del Direttore Generale dell'ASL ROMA F, n. 568-45 del 7.09.2012.

La RSA ha una capacità ricettiva di n. 58 posti residenza così ripartiti:

1 nucleo di 20 p.r. - ubicato al piano terra  
 1 nucleo di 20 p.r. - ubicato al primo piano  
 1 nucleo di 18 p.r. - ubicato al primo piano

*di Assistenza residenziale di Mantenimento A  
 - Maggiore intensità assistenziale -*



2) Il Medico Specialista Responsabile della RSA "QUINTA STELLA" è la Dott.ssa Sara Aquila, nata a Lecce il 14.09.1980, residente nel Comune di Arnesano (LE), via Bernini n. 8, iscritta all'Albo professionale dell'Ordine Provinciale di Lecce dei Medici Chirurghi con numero d'ordine 6977 dal 22.04.2006, in possesso della specializzazione in Geriatria e Gerontologia, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.

3) L'Infermiere Dirigente Responsabile della RSA "QUINTA STELLA" è il signor Fabio Selvaggio, nato a Roma il 29.08.1968, residente a Canale Monterano (RM), via del Totino n. 2, iscritto all'Albo degli Infermieri Professionali del Collegio Provinciale di Roma - IPASVI - con posizione n. 21748 dal 17.11.1997, in possesso del diploma universitario in Scienze Infermieristiche e del Master universitario in "Management infermieristico per le funzioni di coordinamento", il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. 2/2007 e s.m.i.

L'Azienda Sanitaria Locale ROMA F, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della L.R. 4/2003.

Il presente provvedimento verrà notificato alla Società interessata, al Comune di Tolfa, ove ha sede l'attività, e all'Azienda Sanitaria Locale ROMA F.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Regionale  
(Dott.ssa Michela Cipriani)